



**SINDACATO PROFESSIONALE  
HUMAN CARING SANITA'  
SHC OSS  
Cf 97825410018  
[shc.nazionale@pec.it](mailto:shc.nazionale@pec.it)  
[shc.nazionale@libero.it](mailto:shc.nazionale@libero.it)**

---

8/2/2025

**Al Direttore Sanitario  
dell'ASL di Brindisi**

Con la presente la scrivente O.S. chiede se codesta Direzione Sanitaria è stata messa a conoscenza del disagio che da tempo si ha nel Blocco Operatorio, dove il personale sta affrontando un disagio notevole a causa della Cisa che da anni si rompe spesso, portando il personale OSS e i colleghi Ausiliari a trasferire i ferri da sterilizzare nella centrale di sterilizzazione che si accede dal piano meno 1 dove il pavimento è pieno di buchi e crepe e con una discesa/salita pericolosa e faticosa da gestire con il carico pesante e con carrelli non idonei, perché i container adibiti al trasporto dei ferri sono molto pesanti ed impossibili da gestire da soli, su un percorso molto lungo. Tutto questo accade durante le ore diurne quando le attività delle sale operatorie sono a pieni ritmi, mentre nel pomeriggio e durante la notte c'è il personale preposto al trasporto di tali ferri con i container idonei al trasporto ferri.

Questa movimentazione nello spingere carrelli non idonei su un percorso lungo per raggiungere la centrale di sterilizzazione, può portare una movimentazione improvvisa con rischi possibili per gli Operatori Socio Sanitari e per i colleghi Ausiliari di infortuni e danni alla salute - connessi sia alla **movimentazione manuale** che al **trasporto dei carichi con agevolatori semplici** - è necessaria una perfetta armonizzazione dell'intero processo di movimentazione. A ricordarlo e la **"sicurezza sul lavoro e tutela della salute nella movimentazione manuale di carichi"** legge 81/2008.

Inoltre il personale socio sanitario ci informa che affronta quotidianamente un volume di complessità nelle attività assegnate, (sovraccarico di lavoro eccessivo per carenza di personale), superando la sua capacità di gestirle efficacemente nel tempo e nelle risorse disponibili, e questo comporta uno stress eccessivo.

Il sovraccarico sottoposto all'Operatore Socio Sanitario e ai colleghi Ausiliari non è un problema occasionale e di breve durata. Si tratta, infatti, di un problema cronico che colpisce molti dipendenti, crea un morale basso e una cultura di paura e frustrazione, riducendo ulteriormente il potenziale di esito positivo nell'organizzazione. Bisognerebbe garantire un'equa distribuzione del carico di lavoro.

Un atto dovuto il nostro, nel momento in cui questa organizzazione sindacale viene coinvolta con segnalazioni da parte degli Operatori Socio Sanitari che si vedono costretti al **"multitasking umano"**, assumendo contemporaneamente vari ruoli che si ripercuotono sulla salute psicofisica.

La scrivente chiede un intervento immediato affinché si attuino tutte le misure a salvaguardare la salute di questi operatori, è evidente che in queste condizioni non si può assicurare lo standard assistenziale minimo con il personale **"multitasking"**.



**SINDACATO SHC SANITA'  
HUMAN CARING  
SHC OSS**

---

Richiamiamo la S.V. alla propria responsabilità affinché sia ripristinata al più presto la sterilizzazione della sala operatoria in modo definitivo, salvaguardando anche il sovraccarico di lavoro eccessivo del personale socio sanitario in modo da ridurre o azzerare il **“multitasking”**.

Ci riserviamo in caso di non risposta, efficaci iniziative a tutela degli operatori che subiscono giornalmente questa situazione.

Rimando a disposizione per eventuali comunicazioni, in attesa si inviano cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale SHC

Angelo Minghetti

